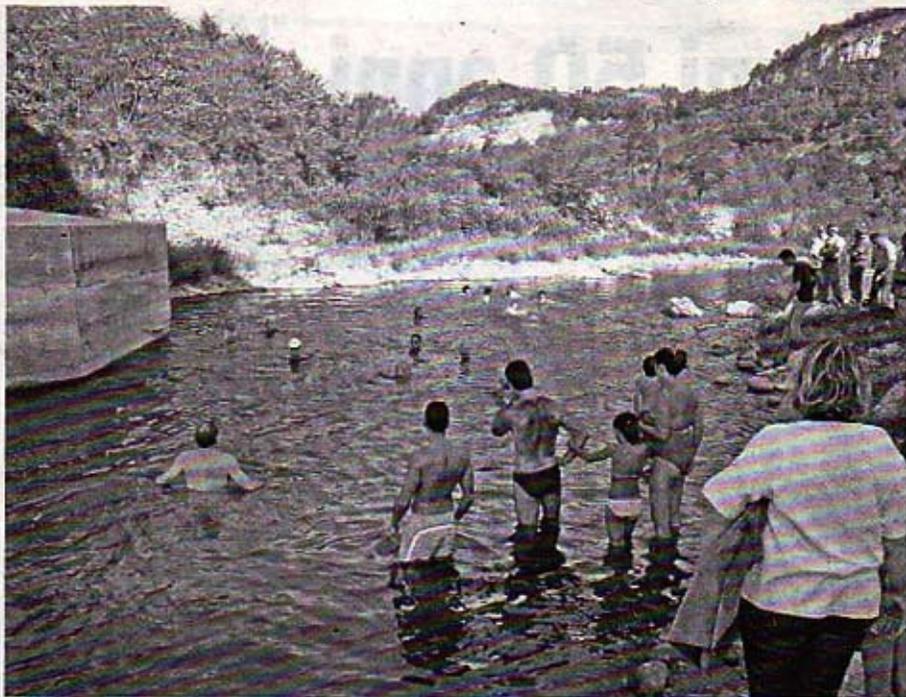




CEVA Si rievoca l'antica usanza - Domenica in loc. Braia, nel tratto verso Roascio

CEVA

(d.s.) - Il successo dello scorso anno è stato talmente grande che quest'anno si ripeterà il cimento del Tanaro: tutti potranno tuffarsi nelle acque fresche e pulite del fiume cebano. Domenica 12 settembre l'Associazione dei Nuotatori del Tempo Avverso (specializzata in cimenti invernali in mare e nei laghi) ripeterà l'esperienza dello scorso anno che ha raccolto tanti consensi anche tra i cebani. Poco meno di 40 anni fa era un'abitudine settimanale per molti cebani: una vera occasione gratuita di aggregazione e divertimento. Il bagno nel fiume Tanaro è una tradizione che è rimasta tale fino al 1970 circa. Tanti giovani e adulti passavano le giornate a "la Spiaggetta", "la Paolina" e "al lago Oscuro" tutte località lungo il fiume Tanaro che si trovano all'altezza dell'attuale area sportiva dei Nosalini verso Nucetto. Domenica a Ceva questa usanza ritorna con una rievocazione nel tratto lungo la provinciale che da Ceva porta a Roascio in località Braia, proprio sotto il cavalcavia della stazione. «Un tempo il bagno



Domenica tutti... a bagno nel Tanaro!

in Tanaro era una vera abitudine. Con il passare degli anni andò a perdersi - precisa Roberto Giuria presidente dell'Associazione Nuotatori del Tempo Avverso

- perché gli argini era più alti e allargati dopo i lavori dopo l'alluvione del 1994. Per il secondo anno ci riproviamo.

Quest'anno abbiamo la certezza che molti hanno seguito il nostro esempio: infatti con somma gioia abbiamo riscontrato che quest'estate in tan-

ti si sono recati in Tanaro per fare il bagno». La giornata di domenica prevede il ritrovo alle 10,30 per le iscrizioni in località Braia e alle 11 inizierà il bagno. A tutti sarà consegnato un ricordo della giornata e l'attestato di partecipazione.

Andrea Mozzone, assessore alle Manifestazioni: «Il Comune ha accolto con entusiasmo anche quest'anno l'evento. Per l'occasione il gruppo civico di Protezione civile ha provveduto alla pulizia del tratto. Ci piacerebbe davvero molto se il bagno in Tanaro ritornasse a diventare un'abitudine per i cebani, e ci proveremo». L'Associazione in collaborazione con il Comune e l'Associazione Amici del Fiume presieduta dal professor Fagetti ha un intento: quello di richiedere la denominazione di "bandiera blu" per il fiume Tanaro a Ceva. «Il percorso burocratico sarà duro - continua Giuria -, così come anche le varie certificazioni, ma ci proveremo. Vogliamo davvero trasmettere a tutti questa bella abitudine e farla tornare di attualità. Purtroppo l'unico punto di accesso per fare il bagno è quello in località Braia e tutti gli altri che un tempo erano dei veri e propri punti di ritrovo non esistono più».